

COMUNE DI RIMINI

AREA DI NIDIFICAZIONE DEL FRATINO



Comune di Rimini

Charadrius alexandrius

specie protetta a rischio di estinzione

Da anni molte Associazioni ambientaliste e naturalistiche nazionali e locali sono impegnate lungo alcune coste italiane in azioni per la salvaguardia del Fratino. Tutte queste iniziative, pur lodevoli e ricche di successi, non sembrano tuttavia essere riuscite ad invertire il trend negativo della popolazione a livello nazionale.

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha lanciato un progetto di marcatura con anelli colorati per studiare la popolazione adriatica del Fratino. Questa ricerca, lo scambio di esperienze per la salvaguardia del Fratino e i rapporti personali consolidatisi in questi anni hanno evidenziato i vantaggi di lavorare assieme.

E' nato così il Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino. Il Comitato ha come obiettivi principali:

- produrre un Piano Nazionale per la Conservazione della specie;
- effettuare censimenti accurati e aggiornati della popolazione italiana;
- promuovere assieme alle Amministrazioni locali iniziative per la salvaguardia del Fratino.



Il Fratino (*Charadrius alexandrinus*) è un piccolo trampoliere lungo circa 16 cm che nidifica lungo le coste italiane. Trascorre l'inverno nelle zone più temperate del Mediterraneo. In Italia individui in migrazione transitano tra febbraio e l'inizio di maggio e tra luglio e novembre. La riproduzione inizia a marzo, con un picco in maggio, e termina ad agosto. Il nido è un semplice avvallamento scavato nella sabbia dove depone 3 uova (2-4) che cova per 24-27 giorni. I pulcini abbandonano il nido nel giro di un giorno dalla nascita e seguono i genitori alla ricerca del cibo. Imparano subito a correre velocemente e dopo circa un mese sono in grado di volare.

Tutte le popolazioni europee sono in declino negli ultimi decenni. Dal 2005 la specie è tutelata dalla Comunità Europea che l'ha inserita nell'Allegato 1 della Direttiva "Uccelli" come "specie di interesse comunitario". Le maggiori minacce per la conservazione del Fratino sono la pulizia delle spiagge e la presenza di bagnanti, turisti e cani che distruggono i nidi e impediscono la riproduzione, soprattutto tra aprile e giugno. Anche la gestione sfavorevole di zone umide adatte alla nidificazione e l'erosione dei litorali sono importanti fattori di minaccia. In Italia la popolazione nidificante è in forte calo e la specie è considerata in pericolo di estinzione (*endangered*) e in cattivo stato di conservazione.

Fotografia: Roberta Corsi. Grafica: Cinzia Diodati. Logo: Mirella Rotolo. Illustrazioni: Rosaria Manco per gentile concessione di Associazione ARDEA.



E' VIETATO DANNEGGIARE I NIDI DI FRATINO



E' VIETATO AVVICINARSI ALL'AREA RECINTATA

CONTATTI UTILI:



COMUNE DI RIMINI
U.O. Qualità ambientale
qualitaambientale@comune.rimini.it
URP: 0541 704704



CARABINIERI FORESTALE
Comando di Rimini
0541 55279
043005.001@carabinieri.it



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Settore Agricoltura, Caccia e Pesca
0541 794716 - 794719
stacp.fc.florafauna@regione.emilia-romagna.it



Segui gli aggiornamenti sul fratino



E' VIETATO L'ACCESSO AI CANI IN SPIAGGIA dal sabato che precede la Pasqua all'ultima domenica di ottobre (rif. ordinanza balneare regionale 1/2019 e s.m.i.)